* 1. **Allegato tecnico 2 – - Manuale per la predisposizione del Pro.GCA**

Considerata la complessità della Misura 16 e delle sue sottomisure, per poter aspirare a partecipare con successo ai bandi relativi ad essa, ed ottenere il sostegno economico garantito dal FEASR, è necessario che l’idea progettuale sia ben ponderata e tenga conto di alcuni aspetti che sono qui di seguito illustrati.

Alla base della generazione dei progetti ci deve essere un problema individuato direttamente dalle imprese agricole o agroalimentari, secondo un approccio di tipo bottom-up.

Poiché la misura di riferimento è la Misura 16 Cooperazione è necessario che attorno al progetto che si intende sviluppare, l’impresa agricola o agroalimentare coinvolga altri soggetti, e questa cooperazione sia destinata a creare un GCA.

La prima fase, chiamata animazione e studio, è riservata alla formazione e regolarizzazione della partnership che porterà alla nascita del GCA, a cui poi seguirà l’attuazione vera e propria del PRO.CO che si intende sviluppare.

Un ulteriore aspetto da considerare in fase di generazione dell’idea progettuale è che essa ricada entro una della tematiche delle Focus Area individuate col PSR. Inoltre è importante che il progetto possa fronteggiare alcuni dei molteplici fabbisogni di sviluppo individuati nella SWOT-analysis: una buona disamina di come il progetto aspiri al soddisfacimento dei fabbisogni permetterà al progetto di ottenere un buon punteggio nella fase di valutazione.

La Scheda Misura definisce quali siano le informazioni necessarie per la compilazione del progetto da presentare, che sarà valutato in base a dei criteri di selezione, disponibili in allegato al bando.

Nel presente allegato è riportata la scheda progetto con le informazioni utili alla sua preparazione e compilazione.

**Dati e riferimenti identificativi del proponente e del progetto**

La prima parte della Scheda prevede che vengano inseriti i dati relativi al soggetto che presenta la domanda ed alcuni dati di riferimento per identificare la tematica affrontata dal progetto.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Proponente** |  | Cod. Progetto |

|  |  |
| --- | --- |
| **Redattore del testo** |  |

|  |
| --- |
| Tipologia di soggetto proponente   * Impresa agricola/forestale aderente ad una rete d’imprese agricole * Cooperativa agricola/forestale comprese le Regole * Impresa agricola/forestale * Associazione/consorzio di agricoltori/proprietari privati di foreste * Altro |

Inserire il nome del soggetto indicando il codice identificativo del progetto, indicare come redattore del testo la persona responsabile della sua redazione e barrare entro quale categoria rientra il proponente tra quelle elencate.

|  |  |
| --- | --- |
| **1.1 Titolo Progetto** |  |

Titolo: non più lungo di una riga e concepito in modo da indicare chiaramente l’oggetto del lavoro ed evitando termini eccessivamente specialistici, tale da consentirne la lettura e la comprensione a persone esterne al mondo scientifico (massimo 150 caratteri).

|  |  |
| --- | --- |
| **1.2 Acronimo Progetto** |  |

L’acronimo: può essere una sigla derivata dalle iniziali di alcune parole del titolo del progetto, oppure una singola parola, oppure una combinazione di parti di parole; ha esclusivamente funzione di riferimento mnemonico rapido al progetto per uso esclusivamente interno.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **1.3 Durata (mesi)** |  | (a partire da) |  |

Riportare in mesi la durata prevista del progetto e la data in cui si prevede di iniziare i lavori.

|  |  |
| --- | --- |
| **1.4 Localizzazione geografica** |  |

Indicare la principale localizzazione dove si svolgeranno le attività a livello di NUTS 3 per consentire il collegamento entro/tra unità regionali/climatiche.

|  |
| --- |
| **1.5 Risorse complessivamente necessarie** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Nome** | **Spesa** | **Finanziamento** |
| LP |  |  |  |
| PP1 |  |  |  |
| PP2 |  |  |  |
| PPn |  |  |  |

Compilare la tabella riassuntiva dei dati relativi al budget dell’intero progetto.

|  |  |
| --- | --- |
| **1.6 Riassunto** |  |

La sintesi deve rendere immediata la comprensione dell’intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, per essere interessante per i professionisti e gli utilizzatori finali deve usare un linguaggio comprensibile, evidenziare gli elementi imprenditoriali (per es. costi, produttività ecc.) Evitare gli aspetti orientati alla ricerca che non aiutano alla comprensione delle pratiche da applicare. Deve contenere necessariamente: i principali risultati/esiti attesi dell’attività, quali siano il valore aggiunto/beneficio/opportunità forniti agli utilizzatori finali attraverso l’attuazione del progetto e quali siano i possibili usi dei risultati ottenuti (massimo 1500 caratteri).

|  |  |
| --- | --- |
| **1.7 Parole chiave** |  |

Riportare 3-4 parole chiave della cooperazione, di facile comprensione che facilitino l’individuazione immediata degli argomenti trattati nel progetto. La scelta delle parole chiave deve avvenire all’interno del seguente elenco:

* sistema di produzione agricola,
* pratica agricola,
* attrezzature agricole e macchinari,
* allevamento e benessere degli animali,
* produzione vegetale e orticoltura,
* paesaggio/gestione del territorio,
* controllo dei parassiti e delle malattie,
* concimazione e gestione dei nutrienti,
* gestione e funzionalità del suolo,
* risorse genetiche,
* silvicoltura,
* gestione delle risorse idriche,
* clima e cambiamenti climatici,
* gestione dell'energia,
* gestione dei rifiuti, dei sottoprodotti e dei residui,
* biodiversità e gestione del patrimonio naturale,
* qualità del cibo/lavorazione e nutrizione,
* filiera, marketing e consumi,
* competitività agricola/selvicolturale e diversificazione.

|  |
| --- |
| **2.1 Descrizione degli obiettivi del progetto e del problema da risolvere** |
|  |

L’opportunità da promuovere deve essere chiaramente collegata agli obiettivi indicati ed inoltre deve essere adeguata al problema individuato. Le informazioni devono essere supportate da riferimenti documentabili o riscontrabili in documenti di programmazione regionale o comunitaria.

|  |
| --- |
| **2.2 Stato dell’arte** |
|  |

Descrizione delle attuali conoscenze sull’argomento, anche in riferimento ai fabbisogni del PSR, confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore oggetto del bando che evidenzi punti di forza e debolezza ed individui le problematiche che necessiterebbero di essere risolte, ancorché parzialmente.

|  |
| --- |
| **2.3 Coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica** |
|  |

Descrivere come il Progetto intende integrarsi ed essere coerente con la pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica.

|  |
| --- |
| **2.4 Integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale/paesaggistica** |
|  |

Indicare come il progetto si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale/paesaggistica.

|  |
| --- |
| **3. Descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i vari soggetti partecipanti** |
|  |

Descrivere le attività da svolgere con chiarezza e logica, devono essere ben articolate tra i diversi soggetti, facendo riferimento alla funzionalità per la produzione degli output previsti dalla Scheda Misura. Le informazioni dovrebbero essere supportate da riferimenti documentati e verificabili.

|  |
| --- |
| **3.1 Descrizione della tempistica delle attività da svolgere evidenziando la presenza di obiettivi intermedi, possibili insuccessi ed azioni di risoluzione** |
|  |

Deve essere descritta la successione delle attività nel tempo. Devono essere evidenziati eventuali obiettivi intermedi misurabili da indicatori, inoltre possono essere descritte e prese in esame possibili cause di insuccesso ed azioni per la loro risoluzione.

|  |
| --- |
| **3.2 Ripartizione tra i vari partner delle attività da svolgere** |
|  |

Descrizione delle attività suddivise tra i partner, sulla base delle competenze che i soggetti posseggono ed i ruoli attribuiti dalla cooperazione.

|  |
| --- |
| **4. Elenco dei soggetti partecipanti** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Denominazione soggetto | | |
| Indirizzo e telefono |  | |
| Ruolo | LP |  |
| Competenze |  | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Denominazione soggetto | | |
| Indirizzo e telefono |  | |
| Ruolo | PP1 |  |
| Competenze |  | |

Nel riportare l’elenco dei partner, va individuato il ruolo (Lead Partner o Partner di Progetto) evidenziandone le competenze. I partner coinvolti devono presentare ruoli complementari tra loro per lo svolgimento delle attività e debbono essere bilanciati in quanto a numerosità.

In particolare il LP ha il compito di “facilitatore” di progetto quindi, oltre a svolgere l’attività di coordinamento, mantiene i contatti con tutti i partner ed assicura il regolare svolgimento delle attività previste nel Pro.GCA.